

COMUNICATO STAMPA

20 milioni di euro con il fondo rischi presso cooperative di garanzia ed i consorzi fidi

Firmati gli accordi di finanziamento di 20 milioni di euro per la costituzione di fondi rischi presso le cooperative di garanzia e i consorzi fidi, finalizzati alla concessione di garanzie dirette alle Piccole e medie imprese ed ai professionisti che richiedono finanziamenti per la propria attività. I primi tre confidi ammessi ai benefici sono Cofidi.it soc. coop, assegnatario di un fondo di € 12.000.000, Fidi Nordest soc. coop. cons., assegnatario di un fondo di € 4.000.000, e Italia Confidi soc. coop. a r.l., assegnatario di un fondo di € 4.000.000.

Lo rende noto l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Michele Mazzarano, che si è detto soddisfatto per le importanti novità introdotte nell'avviso di quest'anno.

"Il successo di questa iniziativa che negli ultimi 7 anni ha aiutato oltre 7.000 imprese pugliesi in difficoltà nell'accesso al credito - ha dichiarato Mazzarano - ci ha spinto quest'anno ad osare di più, sia sotto il profilo dell'impegno economico che nell'allargare la platea dei possibili richiedenti. Rispetto all'ultimo avviso del 2015 dove erano stati stanziati 40 milioni di euro - ha continuato Mazzarano - quest'anno siamo riusciti a raggiungere la cifra di 60 milioni con un incremento di 20 milioni di euro. Tra le altre novità importanti, la possibilità quest'anno di far partecipare, oltre ai Confidi, anche le reti di cooperative di garanzia e l'introduzione tra i beneficiari, oltre che delle micro, piccole e medie imprese, anche dei liberi professionisti".

I soggetti attuatori - Consorzi di Garanzia Fidi (Confidi) - sono stati selezionati attraverso una procedura ad evidenza pubblica, conclusasi con la graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 1651/2017, che ha visto quattro confidi ammessi ai benefici per un totale di € 28.000.000 di contributi. Si tratta dei primi lotti assegnati ai quali ne seguiranno altri a seconda delle performance riportate da ciascuno dei confidi assegnatari.

Bari, 05 dicembre 2017

L'Ufficio Stampa